



piazza A. Leoni 15  
38068 Rovereto (TN)  
P.IVA 02265210225  
www.studioa22.it  
info@studioa22.it

PROGETTO ARCHITETTONICO  
arch. Andrea Cipriani  
per. ind. Yari Salvetti

RESPONSABILE PROCEDIMENTO  
arch. Andrea Cipriani

DIRETTORE DEI LAVORI  
arch. Andrea Cipriani

COORDINATORE DELLA SICUREZZA  
per. ind. Yari Salvetti

## Architettura e design



PROTOCOLLO:

A22-23007

DATA:

MAGGIO 2023  
rev 02 var 00

PROGETTO:

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE  
p.f. 475/1 in C.C. Lizzana

Area compresa fra via ai Fiori  
e via delle Zigherane

PRATICA:

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

COMMITTENTE:

SIMONINI COSTRUZIONI srl  
P.I./C.F. 02406010229

Via Abetone, 23  
38068 ROVERETO (TN)

IL TECNICO:

arch. Andrea Cipriani  
Ordine degli Architetti  
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Trento

Dot. Architetto

ANDREA CIPRIANI

1183 sez. A - ARCHITETTURA

## PREMESSA

A seguito del cambio di proprietà della p.f. 475/1 C.C. Lizzana, al presente studio è stato affidato l'incarico di variante al piano di lottizzazione per il nuovo complesso residenziale in via Zigherane/via ai Fiori.

In data 12/10/2021 con delibera della giunta comunale era stato prorogato il periodo di efficacia del piano attuativo precedente presentato e approvato, la proroga di ulteriori tre anni è stata deliberata, ai sensi dell'art. 54 comma 1 bis della L.P. 15/2015, confermando l'efficacia del piano di lottizzazione riguardante la p.f. 475/1 C.C. Lizzana in loc. Ai Fiori, assentito con delibera del Consiglio comunale n. 34 di data 18 settembre 2012, secondo il progetto redatto dall'ing. Claudio Lorenzi e dall'arch. Michele Bertagnoli, così come da documentazione tecnico-progettuale depositata presso gli Uffici comunali.

La p.f. 475/20 C.C. Lizzana, che era compresa all'interno del Piano di Lottizzazione approvato, è stata oggetto di opere mediante la realizzazione di una strada di accesso alla p.f. 475/5, autorizzata con deliberazione n. 127 del 30 luglio 2019 e la cessione della stessa al Comune (accordo urbanistico-patrimoniale del 3 novembre 2014) ai sensi dell'art. 117.23 bis "Viabilità in località ai Fiori" delle NTA del PRG e conclusasi con atto ricognitorio n. 993 del 08/07/2020.

Ci viene così richiesto, a seguito delle mutate esigenze immobiliari, di introdurre nuove letture di distribuzione spaziale dell'impianto residenziale tenendo fermi gli accordi in merito alle opere di urbanizzazione primaria inseriti nella convenzione.

## II PRG E LA NORMATIVA

Il PRG vigente mantiene la suddivisione della p.f.475/1 C.C. Lizzana in due destinazioni:

- Zona residenziale di completamento, norme speciali.
- Area a verde pubblico di progetto.

La parte residenziale della p.f. 475/1 è normata dall' art 117 comma 4, che prevede:

ART. 117.4 Area compresa fra via ai Fiori e via delle Zigherane

1. In tale zona, destinata a residenziale di completamento ed identificata con apposita grafia nelle tavole di PRG, valgono i seguenti parametri:

1.1 altezza massima: n. 5 piani;

1.2 indice di utilizzazione fondiaria espresso in SUL:  $\leq 1,1$

1.3 le costruzioni devono rispettare la distanza dai confini e dai fabbricati delle zone B, e dalle strade.

La parte a verde pubblico della p.f. 475/1 è normata dall'art 85 che prevede:

ART. 85 Verde pubblico esistente e di progetto

1. Le aree destinate a verde pubblico sono riservate per giardini e parchi di pubblico godimento, a funzioni ricreative e ludiche, a zone per impianti sportivi di quartiere. E' consentita l'edificazione di fabbricati per la fruizione e la manutenzione del verde, di chioschi o attrezzature per spettacoli e per il ristoro, di infrastrutture sportive, di servizi e attrezzature di servizio, equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.
2. In assenza di documentati progetti di riqualificazione paesaggistica, ambientale e funzionale finalizzati ad interventi di ripristino, di restauro, di ristrutturazione o anche di nuovo impianto del verde, sono vietati l'abbattimento degli alberi e l'alterazione dei contesti naturalistici e ambientali esistenti senza comprovate necessità connesse con esigenze di manutenzione del patrimonio arboreo e dei siti in ordine alle funzioni loro assegnate dal PRG. Sono ammesse tutte le opere specificatamente destinate alla 98 Comune di Rovereto – Variante PRG "Febbraio 2022" - Ripianificazione dell'ambito Merloni Nord – Norme di attuazione protezione degli abitati dai rumori e dagli inquinamenti.
3. Nelle zone destinate a verde pubblico possono essere realizzati parcheggi in superficie a servizio degli utenti, purché dotati di alberature, siepi e pavimentazioni con caratteri paesaggistici analoghi a quelli dell'area verde interessata, parcheggi pubblici e/o pertinenziali interrati e a raso, nonché collegamenti pubblici e privati, purché le opere non compromettano la presenza di alberature e manufatti di interesse storico e paesaggistico e venga garantita la qualità complessiva degli spazi soprastanti.
4. Nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico possono essere realizzati interventi d'iniziativa mista pubblico – privata o solamente privata. Un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.
5. Nelle zone a verde pubblico possono essere realizzati spazi destinati agli orti urbani aventi finalità sia sociali che didattiche.

## II PROGETTO

L'area soggetta al progetto del nuovo insediamento residenziale è situata all'estremità meridionale della zona di espansione della città. In passato, questa porzione di terreno era adibita all'agricoltura ma ora è coinvolta in un processo graduale di urbanizzazione di carattere misto.

Il lotto oggetto della pianificazione costituisce una significativa divisione territoriale, estendendosi su circa 16.337 mq. Di questi, attraverso un accordo con l'Amministrazione Comunale, i proprietari concederanno gratuitamente una parte per la creazione di un parco verde pubblico, una pista ciclabile e un marciapiede pubblico. Inoltre, ne verrà destinata una parte per l'implementazione di una nuova strada e parcheggi pubblici a servizio del nuovo parco pubblico.

La strada in progetto dividerà la proprietà in due parti, seguendo la traiettoria dell'ex elettrodotto, precedentemente rimosso. Di conseguenza, da un lato (a Sud) sorgerà il parco pubblico con i relativi parcheggi e la pista ciclabile, mentre dall'altro (a Nord) si collocherà il terreno destinato al nuovo insediamento residenziale.

Nell'organizzazione generale del progetto sono stati considerati fattori cruciali, tra cui l'orientamento rispetto al sole, il rapporto tra l'area residenziale privata e il parco pubblico, e la visibilità rispetto alla futura viabilità extra-urbana.

La composizione architettonica del nuovo insediamento residenziale ha cercato di discostarsi dal progetto precedente, il quale prevedeva la realizzazione di un edificio dal carattere chiuso e rigido verso l'esterno, ma aperto verso lo spazio verde interno. Il nuovo progetto nasce da una rinnovata interpretazione dell'orografia del lotto e dalla decisione di abbracciare il "nuovo" tessuto urbano dell'abitato di Lizzana, caratterizzato da singoli edifici che favoriscono una diffusa permeabilità verde e visiva. Questa scelta mira ad evitare chiusure visive, aprendo invece nuove prospettive verso le campagne circostanti.

Il terreno edificabile è stato suddiviso in tre zone, ognuna delle quali collocata a un diverso livello altimetrico. Su ciascuna delle due piattaforme sono stati posizionati i nuovi condomini (A,B e C,D), sviluppati su 5 livelli fuori terra. I piani sono sfalsati tra di loro, consentendo al nuovo complesso residenziale di connettersi agevolmente con la nuova strada di progetto che separa il nuovo quartiere dal nuovo parco pubblico. Questa disposizione dinamica, anche attraverso la rotazione degli elementi, contribuisce a variare la percezione degli edifici e a creare un'armonia visiva del contesto.

Il terzo lotto (E) invece, nasce da una precisa scelta architettonica e funzionale: creare un'ampia depressione orografica nel terreno in cui verrà posizionata tutta la viabilità carrabile, i parcheggi facilmente accessibili e gli accessi agli spazi interrati.

Queste strutture saranno sempre intervallate da ampi spazi verdi, in cui le alberature potranno interagire con le diverse altezze degli edifici.

Questo approccio mira a creare un quartiere privo di auto in superficie, in cui ampi percorsi pedonali interni collegano gli edifici, la rete pedonale apparentemente disordinata segue in realtà le direzioni dei nuovi blocchi residenziali, evitando lunghi percorsi pedonali e favorendo intersezioni che possono diventare spazi di ritrovo e socializzazione per gli abitanti.

Il progetto prevede la realizzazione di edifici con una pianta a forma rettangolare, con i lati di circa 23 m per 28 m, creando così una griglia geometrica che organizza la disposizione degli edifici all'interno del sito. Questo approccio è finalizzato a massimizzare l'uso dello spazio disponibile e a garantire una distribuzione uniforme delle unità abitative ed ottenere la massima distanza tra i blocchi. L'adozione di una maglia modulare conferisce flessibilità e uniformità strutturale, semplificando il processo di costruzione.

I terrazzi sono rientranti rispetto al perimetro dell'edificio, e sono accompagnati da un elemento distributivo centrale che consente una distribuzione modulare. Questo permette di sviluppare diversi appartamenti, adattandosi alle varie esigenze immobiliari che possono emergere.

In base all'esposizione solare delle unità abitative, i balconi sono arretrati rispetto alle facciate perimetrali. Questa scelta non solo crea un gioco di ombre che alleggerisce i considerevoli volumi, che raggiungono quasi 18 metri in altezza, ma regola anche l'irraggiamento solare durante i mesi estivi, questa soluzione incarna l'efficienza, la sostenibilità e il benessere degli abitanti, creando un ambiente in cui l'architettura e la funzionalità si fondono armoniosamente.

Per le facciate degli edifici, è stata scelta una composizione architettonica che caratterizza l'involucro termico di rivestito. Il cappotto termico è inclinato in modo alternato su ciascun piano dell'edificio, creando un motivo decorativo, questo motivo è interrotto da forme quadrate e rettangolari regolari, diversificate per ciascuna facciata, i disegni che si verranno a creare saranno caratterizzati da un diverso colore pastello (differente per ogni edificio), contribuendo ad enfatizzare il gioco di ombre su ciascuna facciata. Questo concetto si riflette anche nell'inclinazione e nell'orientamento variabile degli edifici nel lotto, offrendo inquadrature mutevoli mentre si percorre la nuova strada e i percorsi pedonali di progetto che attraversano l'area.

Le coperture sono concepite come piane al fine di ospitare le installazioni tecniche e i pannelli solari. Il parapetto pieno non solo assicura la sicurezza delle persone che la utilizzeranno, ma contribuisce anche, attraverso le sue inclinazioni, all'aspetto decorativo delle facciate, ridefinendo le proporzioni dei volumi degli edifici.

Tutte le unità abitative situate al piano terra si affacciano su giardini privati. Questi giardini sono leggermente rialzati rispetto alla quota dei viali pedonali e sono delimitati da muretti e siepi, creando così spazi riservati e piacevoli da godere.

L'antico muro perimetrale in sassi a vista della "cesura" viene conservato e restaurato lungo il perimetro dei tre lati dell'insediamento residenziale.

## **QUOTA DI IMPOSTA DEGLI EDIFICI**

Il lotto in questione presenta una pendenza costante che si sviluppa gradualmente salendo da Sud-Ovest verso Nord-Est. Inoltre, ci sono alcune depressioni al di sotto del livello della strada nella zona occidentale, precisamente lungo via delle Zigherane. Questa pendenza è difficile da percepire un occhio nudo, poiché aumenta gradualmente lungo una distanza di circa 170 metri, risultando in una pendenza media di circa 1,8%.

Nel processo di posizionamento dei quattro nuovi edifici all'interno di questa area, sono stati presi in considerazione tutti gli aspetti funzionali e compositivi del complesso che si sta progettando. La decisione di includere una sola rampa di accesso per i veicoli è stata cruciale e ha influenzato le decisioni successive relative all'organizzazione delle aree di superficie e dei piani interrati. Questo approccio mira a liberare il più possibile la nuova viabilità, favorendo un flusso razionale e pratico degli ingressi veicolari.

L'approccio progettuale prevede due piani orizzontali situati a quota diversa. Lo stesso principio è applicato anche ai piani interrati. Questo permette di concentrarsi e limitare gli accessi ai livelli inferiori in pochi punti, contribuendo a una gestione efficiente degli ingressi veicolari.

I quattro blocchi residenziali vengono quindi accoppiati a due a due e posizionati rispettivamente a un'altezza di 178,50 metri sul livello del mare (A e B) e 179,85 metri sul livello del mare (C e D). Queste quote sono intermedie tra l'altitudine minima e massima del lotto. La pianificazione del cantiere può essere suddivisa in due fasi, sia per la costruzione dei piani superiori che per quelli inferiori, con la possibilità di iniziare con i blocchi occidentali o orientali, a seconda delle esigenze.

Le quote di impostazione degli edifici sono state scelte in modo da rispettare sempre la normativa relativa all'altezza dell'edificio, all'altezza di fronte e alla definizione dei piani interrati. Inoltre, la modellazione del terreno è stata progettata per ridurre al minimo la necessità di scavo.

La presenza di un solo cambio di quota tra i due livelli consente di creare due aree ampie e ben distanziate aree per l'accesso dei mezzi di soccorso, che possono facilmente raggiungere tutti gli edifici attraversando il parcheggio del livello inferiore.

## CESSIONE AREE

Aree cedute o gravate da servitù di passo pubblico.

Vengono cedute gratuitamente al Comune le seguenti aree destinate a:

|   |                           |                      |                |
|---|---------------------------|----------------------|----------------|
| 1 | Verde pubblico            | m <sup>2</sup>       | 4.728,8        |
| 2 | Pista ciclabile           | m <sup>2</sup>       | 502,7          |
| 3 | Marciapiede pubblico      | m <sup>2</sup>       | 426,0          |
| 4 | Parcheggio pubblico       | m <sup>2</sup>       | 636,2          |
| 5 | Strada pubblica           | m <sup>2</sup>       | 1.360,7        |
|   | <b>Totale aree cedute</b> | <b>m<sup>2</sup></b> | <b>7.654,4</b> |

Viene inoltre gravata da servitù di passo pubblico il marciapiede presente sul limite dell'area di pertinenza degli edifici.

Area gravata da servitù di passo pubblico      m<sup>2</sup>    258,2.

Verifica secondo il D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

La superficie delle aree da cedere gratuitamente al Comune secondo il D.M. sopracitato risultano:

|   |                                                                           |                |              |
|---|---------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| 1 | S.U.L. totale                                                             | m <sup>2</sup> | 9.977        |
| 2 | Abitanti insediabili = 9.977 / 25                                         |                | 399          |
| 3 | Dotazione minima di aree = 399 x 18                                       | m <sup>2</sup> | <b>7.182</b> |
|   | <b>Minore di m<sup>2</sup> 7.654,4</b> (superficie effettivamente ceduta) |                |              |

## NORME URBANISTICHE

Le costruzioni dovranno rispettare le seguenti norme:

|    |                                                                                                                                                                                                                           |                |                                    |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|
| 1  | Lotto minimo                                                                                                                                                                                                              | m <sup>2</sup> | 500                                |
| 2  | Altezza massima degli edifici                                                                                                                                                                                             | n. piani       | 5                                  |
| 3  | Indice di Utilizzazione Fondiaria (UF)                                                                                                                                                                                    | UF             | 1,1 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup> |
| 4  | Superficie Utile Lorda (SUL) massima<br>m <sup>2</sup> 9.070 x 1,1 =                                                                                                                                                      | m <sup>2</sup> | 9.977                              |
| 5  | Rapporto di permeabilità (RP)                                                                                                                                                                                             | RP             | > 0,25                             |
| 6  | Superficie permeabile minima<br>m <sup>2</sup> 9.070 x 0,25                                                                                                                                                               | m <sup>2</sup> | 2.267,5                            |
| 7  | Distanza minima dal ciglio delle strade di P.R.G.                                                                                                                                                                         | m              | 5,00                               |
| 8  | Distanza minima tra le costruzioni:<br>- tra le costruzioni all'interno del Piano di Lottizzazione                                                                                                                        | m              | 10,00                              |
| 9  | Distanza minima dal confine<br>- dai confini all'interno del Piano di Lottizzazione                                                                                                                                       | m              | 0,00                               |
| 10 | Distanza minima dal limite di zona (verde pubblico)<br>- pari alla metà della distanza minima fra le costruzioni<br>(escluse quelle interne al piano di lottizzazione)                                                    | m              | 5,00                               |
| 11 | Può essere rilasciata la concessione di edificare per ogni singolo edificio sulla base di un progetto unitario                                                                                                            |                |                                    |
| 12 | Gli accessi veicolari e pedonali devono avvenire dalla nuova strada che separa la zona edificabile dal verde pubblico. Il progetto definitivo può modificare la loro posizione rispetto alla previsione di lottizzazione. |                |                                    |

La superficie territoriale corrispondente a 9.070 mq è stata calcolata analiticamente e trova dimostrazione negli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

**Verifica indici urbanistici**

|    |                                                                                                                                                                        |                | PREVISIONE | PROGETTO                |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------|-------------------------|
| 1  | Lotto minimo                                                                                                                                                           | m <sup>2</sup> | 500        | min 1.709,1             |
| 2  | Altezza massima degli edifici                                                                                                                                          | n. piani       | 5          | 5 (< 18,0 m)            |
| 4  | SUL massima                                                                                                                                                            | m <sup>2</sup> | 9.977      | 9.931,40                |
| 6  | Superficie permeabile minima                                                                                                                                           | m <sup>2</sup> | 2.267,5    | 2.399,82                |
| 7  | Distanza minima dal ciglio delle strade di P.R.G.                                                                                                                      | m              | 5,00       | > 5,00                  |
| 8  | Distanza minima tra le costruzioni:<br>- tra le costruzioni all'interno del Piano di Lottizzazione                                                                     | m              | 6,00       | > 6,00<br>(min 14,84 m) |
| 9  | Distanza minima dal confine<br>- dai confini all'interno del Piano di Lottizzazione                                                                                    | m              | 0,00       | > 0,00<br>(min 3,60 m)  |
| 10 | Distanza minima dal limite di zona (verde pubblico)<br>- pari alla metà della distanza minima fra le costruzioni<br>(escluse quelle interne al piano di lottizzazione) | m              | 3,00       | > 3,00<br>(min 5,44 m)  |

I valori di progetto indicati nella precedente tabella non sono vincolanti per il progetto definitivo, in fase di concessione potranno subire variazioni in aumento o diminuzione, ma pur rispettando gli indici minimi di lottizzazione.

**VERIFICA DEI PARCHEGGI**

|   |                                                          |                |          |
|---|----------------------------------------------------------|----------------|----------|
| 1 | S.U.N. di un singolo edificio                            | m <sup>2</sup> | 2.031,38 |
| 2 | 1 posto auto / 60 m <sup>2</sup> S.U.N.<br>2.031,38 / 60 | n. posti       | 33       |
| 3 | Posto disabili<br>1 ogni 50                              | n.             | 1        |
| 4 | Totale posti auto = 33 x 4                               | n. posti       | 132      |
| 5 | Totale posti per disabili = 1 x 4                        | n. posti       | 4        |

**Verifica dotazione posti auto di progetto:**

|                            |     |   |     |
|----------------------------|-----|---|-----|
| n. posti auto previsti     | 147 | > | 132 |
| n. posti auto per disabili | 4   | = | 4   |

Il progetto di concessione dovrà comunque verificare il rispetto della superficie minima di parcheggio, sulla base della S.U.N. e delle destinazioni del progetto di concessione, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 4, del regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con D.P.P. 8-61/2017 e s.m. e delle Norme di Attuazione al momento del rilascio della concessione. Lo standard a parcheggio sopra calcolato non risulta vincolante. E' possibile spostare all'interno del lotto la posizione dei parcheggi nel rispetto della normativa sopraccitata.

## **AUTORIMESSA**

L'autorimessa sarà realizzata completamente con struttura portante in cemento armato gettata in opera con un grado di resistenza al fuoco sicuramente superiore al minimo stabilito dalla normativa antincendio ovvero REI 60, i materiali utilizzati all'interno dell'area adibita ad autorimessa saranno certificati per la reazione al fuoco e facenti parte della categoria GM0.

L'autorimessa in oggetto sarà suddivisa in tre comparti di cui due al primo piano interrato, con una superficie di circa 1200/1500mq ciascuna e uno più grande al secondo piano interrato di superficie pari a circa 3000mq. I tre compartimenti saranno separati tra di loro con elementi in cemento armato con resistenza al fuoco REI 60. Ogni singolo comparto sarà dotato di ingresso proprio ed indipendente, l'aerazione sarà organizzata e suddivisa in modo da distribuirla a servizio di tutti i comparti e creando un rapporto di aerazione minimo di 1/40 per ogni singolo blocco, con una distribuzione delle aperture poste a non più di 50m l'una dall'altra, in modo da rispettare i parametri minimi imposti dalla nuova regola tecnica V6. All'interno dell'autorimessa si andranno poi a creare delle suddivisioni per la singola palazzina, in modo da gestire al meglio l'afflusso e la presenza delle persone. Ogni singolo blocco di palazzina è dotato di una singola via di esodo passando attraverso il vano scala interno della palazzina questo percorso avrà una lunghezza di percorrenza inferiore a 30m. E sarà di tipo protetto e compartimentato sempre REI 60. A servizio dei tre blocchi compartimentati si prevede di realizzare un impianto idrico antincendio costituito da idranti UNI 45 distribuiti lungo tutto il perimetro dell'autorimessa in modo da creare una copertura di tutta l'area, dal punto di vista dell'impianto elettrico si prevede di creare un'illuminazione d'emergenza in grado di illuminare tutte le vie di esodo dell'autorimessa.

## **OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

### **Viabilità**

E' previsto il nuovo collegamento stradale inserito fra il parco pubblico e la nuova zona edificata, comprensivo di parcheggi e marciapiedi.

Lungo la nuova viabilità viene prevista sul lato parco una pista ciclabile della larghezza di m 2,50, oltre al marciapiede.

La cessione dell'intera superficie della strada, del parcheggio pubblico e del marciapiede sul lato parco pubblico.

Il marciapiede sul lato della zona edificata, che si sviluppa lungo il nuovo collegamento stradale, rimane di proprietà privata gravato da servitù di passo pubblico.

## **Fognatura**

E' previsto il rifacimento della fognatura (acque di rifiuto e acque meteoriche) su via delle Zigherane e la realizzazione su tutto il nuovo tratto stradale. Le tubazioni saranno posate in pendenza con tubazioni in PPP SN 12 del diametro 315 mm per la tubazione acque meteoriche stradali e diametro 200 mm per le acque reflue.

Le acque meteoriche degli edifici saranno smaltite a dispersione, seguendo le disposizioni del gestore di rete Novareti Spa.

## **Acquedotto**

E' previsto il prolungamento dell'acquedotto esistente su via delle Zigherane su tutto il nuovo tratto stradale.

## **Gas**

Non è previsto allacciamento del gas metano perché gli edifici saranno climatizzati con pompe di calore geotermiche alimentate ad energia elettrica di rete e dall'impianto fotovoltaico. Nel caso in cui, il gestore di rete richieda la chiusura dell'anello del gas metano, sarà posata anche la tubazione del metano su via delle Zigherane.

## **Energia elettrica**

E' prevista la realizzazione di una nuova cabina elettrica nell'angolo a nord del parco al servizio della futura zona residenziale prevista dal PRG a nord della lottizzazione. Gli edifici della lottizzazione saranno serviti dalla cabina elettrica esistente in via delle Zigherane. Come concordato con il gestore di rete SET.

## **Linea Dati e Fibra**

E' prevista la realizzazione di un cavidotto del diametro di 125 mm in PVC per la distribuzione della rete telefonica.

## **OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

### **Parco pubblico**

E' previsto l'apprestamento del terreno del nuovo parco pubblico.

E' previsto il riporto con la sistemazione in quota del terreno vegetale del parco pubblico, le attrezzature sono demandate ad una fase di progettazione successiva che verrà sottoposta alla valutazione dell'amministrazione.

Il tecnico  
Arch. Andrea Cipriani  
Ordine degli Architetti  
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Trento  
Dott. Architetto  
**ANDREA CIPRIANI**  
1183 sez. A - ARCHITETTURA

